



**Gruppo di Riesame:**

Prof. Ing. Claudio Mancuso (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame  
Prof. Antonia Passarelli di Napoli (Docente del CdS)  
Prof. Ing. Gennaro Nicola Bifulco (Docente del CdS, Responsabile AQ del CdS)  
Prof. Ing. Emilio Bilotta (Segreteria di Coordinamento del CdS)  
Sig. Francesco Della Morte (Rappresentante degli Studenti, nel GRIE dal 21.12.2016)  
Dr.ssa Olga Iossa (PTA con funzione Responsabile dell'Area Didattica del DICEA)

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto Ciclico di Riesame secondo il seguente calendario:

**Martedì 11.10.2016 – Riunione in presenza - DURATA DELL'INCONTRO:** circa 1,5 ore

OGGETTO: analisi dei rapporti di riesame e delle schede SUA prodotte negli anni 2013-14, 2014-15 e 2015-16; verifica dello stato di avanzamento delle azioni proposte; analisi dei dati e degli effetti prodotti dalle azioni programmate negli anni precedentemente indicati; discussione delle principali linee d'intervento e delle iniziative da mettere in essere nell'anno 2017; distribuzione del lavoro a farsi per la stesura del Rapporto Ciclico di Riesame 2016.

**Venerdì 14.10.2016 – Skype meeting - DURATA DEL MEETING:** circa 1,5 ore

OGGETTO: analisi della prima bozza del Rapporto Ciclico di Riesame riferito all'anno 2016; verifica dello stato di avanzamento delle azioni proposte; discussione ed emendamenti; distribuzione del lavoro a farsi per la stesura della bozza finale del Rapporto Ciclico di Riesame 2016.

**Martedì 18.10.2016 - DURATA DELL'INCONTRO:** circa 1,5 ore

OGGETTO: analisi della bozza finale del Rapporto Ciclico di Riesame 2016; discussione sugli emendamenti; rilettura e varo del documento in versione di proposta definitiva da discutere nel corso del Consiglio di Corso di Studi L-ICIV previsto per il 21.10.2016; trasmissione della bozza ai componenti della Commissione di Coordinamento Didattico del CdS L-ICIV.

La prima versione del documento approvata dal Consiglio di Corso di Studi L-ICIV del 21.10.2016 è stata trasmessa:

- al Presidente della Commissione Paritetica (Prof. Ing. Massimo Greco);
- al Direttore del DICEA (Prof. Ing. Maurizio Giugni);
- all'Area Didattica Ingegneria della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base;
- al Coordinatore del Comitato dei Responsabili dei CdS del DICEA (Prof. Ing. Francesco Pirozzi).

**Fonti d'informazione e dati consultati**

- Nucleo di Valutazione d'Ateneo - <http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleoValutazione/>;
- Dati elaborati dalla Commissione di Coordinamento dei CdS del DICEA;
- Schede SUA CdS del Corso di Studi 2013-2016;
- Schede sulla Valutazione Istituzionale della Didattica del CdS negli A.A. 2013-14, 2014-15, 2015-16 fornite dall'Ateneo;
- Anagrafe degli Studenti (MIUR);
- Schede ANVUR relative al CdS in Ingegneria Civile – trienni 2010/13 e 2012/15;
- Dati Alma Laurea 2013, 2014 e 2015;
- Relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università di Napoli Federico II (solo per la versione presente, emendata rispetto al primo RCR).

La prima versione dell'RCR è stata sottoposta al vaglio della Commissione di Coordinamento del Corso di Studio in Ingegneria Civile nella seduta del 21.10.2016 ed è stata approvata nel corso del Consiglio di Dipartimento del 25.10.2016. La Scuola Politecnica e delle Scienze di Base ha successivamente provveduto a trasmettere il Rapporto di Riesame al PQA di Ateneo, che ha fatto pervenire i propri rilievi in data 19.12.2016. La presente versione del Rapporto Ciclico di Riesame 2016, modificata per tenere conto delle osservazioni del PQA nel corso della riunione del GRIE di **lunedì 09.01.2017** (durata 1 ora), è stata re-inviata ai soggetti sopra elencati e verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio del DICEA del 13.01.2017.



**Sintesi della discussione in Commissione di Coordinamento della Didattica del Corso di Studi del 21.10.2016**

La Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Studio in Ingegneria Civile ha esaminato e approvato il Rapporto Ciclico di Riesame 2016 del CdS nell'adunanza del 21 ottobre 2016. Si riporta di seguito l'estratto del verbale (punto 4 dell'Ordine del Giorno "Discussione e approvazione del Rapporto Ciclico di Riesame") della seduta sopra indicata:

"Il Coordinatore illustra alla Commissione il dettaglio del Rapporto Ciclico di Riesame 2016 del Corso di Laurea in Ingegneria Civile redatto da egli stesso, dal Prof. Ing. Gennaro Nicola Bifulco, dalla Prof.ssa Antonia Passarelli e dal Prof. Ing. Emilio Bilotta, discusso ed emendato dal Gruppo di Riesame nella seduta del 18 ottobre 2016 e fatto circolare tra tutti i componenti della Commissione di Coordinamento Didattico del CdS.

Dopo un'ampia e articolata discussione, il Rapporto di Riesame 2016 viene approvato all'unanimità dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS in Ingegneria Civile."

## **1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE**

### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivi individuati nei Rapporti di Riesame precedenti**

Non applicabile trattandosi del Primo Rapporto Riesame Ciclico

### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Il CdS in Ingegneria Civile dell'Università di Napoli Federico II ha radici lontane nel tempo e trae origine dalla Scuola di Applicazione di Ponti e Strade istituita nel 1811. A seguito di una serie di trasformazioni, talvolta pionieristiche nel contesto nazionale, la Laurea in Ingegneria Civile (L-ICIV) è stata adattata all'odierno quadro normativo. Oggi la L-ICIV ha come **obiettivo formativo** la preparazione di esperti di primo livello nella progettazione, gestione e controllo d'interventi e/o attività volti alla pianificazione, progettazione e realizzazione di reti e sistemi civili, di servizi e di opere civili, nonché alla conduzione e manutenzione delle stesse, anche in relazione ai temi del rischio e della difesa del territorio. L'offerta formativa (OFA), finalizzata all'acquisizione di conoscenze avanzate, è caratterizzata dall'uso di strumenti d'avanguardia ed è fortemente orientata al "saper fare". Anche grazie a esercitazioni pratiche ed esercizi progettuali, il CdS permette di maturare competenze teoriche e applicative di geotecnica, idraulica, costruzioni idrauliche, ingegneria strutturale, ingegneria sismica, ingegneria dei trasporti. Dettagli sugli insegnamenti nel manifesto attuale e suoi loro contenuti sono riportati nelle schede B1a e B1b della SUA CdS 2016.

Nel 2016, nell'ambito d'incontri tra i Coordinatori del CdS del DICEA propedeutici alla razionalizzazione e semplificazione OFA (per quanto possibile nell'ambito di studi d'ingegneria), si è provveduto all'analisi dell'offerta a livello nazionale. Tra i risultati ottenuti si segnala come il confronto tra l'OFA di vari atenei abbia messo in evidenza come quella del CdS L-ICIV sia sostanzialmente in linea col resto del Paese, che evidenzia peraltro una tendenza di parte dei grandi atenei a riservare un numero di crediti lievemente maggiore alle materie di base, principalmente a scapito di quelle affini e integrative.

Le schede descrittive degli insegnamenti, come detto riportati nella SUA CdS 2016 (schede B1a e B1b), sono coerenti con gli obiettivi formativi del percorso didattico, sopra descritti.

Le informazioni relative al **profilo professionale** ed agli **sbocchi occupazionali** e professionali previsti per i laureati sono riportati nella **sezione A2a della SUA-CdS 2016**, dove si evidenzia come i principali ambiti lavorativi del laureato in Ingegneria Civile siano i diversi comparti dell'industria di trasformazione e di aziende/enti erogatori di beni e servizi, le strutture tecniche private o della pubblica amministrazione preposte alla gestione e al controllo dell'ambiente, dell'energia e della sicurezza, nonché attività professionali inerenti la progettazione/gestione di un ampio spettro di opere d'ingegneria civile per le quali sia richiesta attitudine alla gestione di processi complessi. Si segnala, tuttavia, che la consultazione di dati Alma Laurea riferiti agli anni 2013, 2014 e 2015 e alla laurea di primo livello in Ingegneria Civile e Ambientale (L-7, 8), ha messo in evidenza come, a livello nazionale, la stragrande maggioranza (circa l'85%) dei laureati in Ingegneria Civile dichiara l'intenzione di proseguire gli studi per una Laurea Magistrale. Le percentuali sono ancora maggiori per i laureati L-ICIV di UNINA, sebbene nel 2015 si registri una percentuale maggiormente allineata alla media nazionale e dei grandi atenei. Presso UNINA la L-ICIV trova sbocco naturale nelle LM in Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto (ISIT) e in quella in Ingegneria Strutturale e Geotecnica (STReGA), gestite da altre Commissioni di Coordinamento rispettivamente del DICEA e del DIST.

Le informazioni relative alla **consultazione di organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni** sono riportate nella sezione A1a e A1b delle SUA-CdS. Il contenuto dell'Ordinamento della Laurea in Ingegneria Civile fu inviato per il parere all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli. Tale contenuto fu discusso durante la seduta del Consiglio dell'Ordine del 14/11/2007, alla presenza del Preside della Facoltà. Il Consiglio, al termine della discussione, approvò l'Ordinamento, come risulta da estratto del verbale della riunione (punto 10 dell'Ordine del Giorno, Prot.n. 4436). Nel corso degli anni le consultazioni con le organizzazioni di settore hanno avuto luogo sia a livello di Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (cfr. allegato alla scheda A1a della SUA CdS 2016), che a livello Dipartimentale (cfr. allegato alla scheda A1b della SUA CdS 2016). Sotto l'egida della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, il corso di studio partecipa alle attività sviluppate congiuntamente all'Unione degli Industriali della Provincia di



Napoli e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, nell'ambito di Commissioni bilaterali permanenti con funzioni di indirizzo sui percorsi formativi. A queste iniziative, si aggiungono quelle promosse direttamente dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale per i Corsi di Studio in esso incardinati. Si cita ad esempio la riunione con i rappresentanti dei portatori di interesse dei corsi di studio del DICEA che ha avuto luogo il 18/4/2016 con la partecipazione, oltre che del Direttore del Dipartimento, dei Coordinatori di CdS e di alcuni Docenti e Studenti dei CdS, del Dott. Francesco Tuccillo, Presidente Associazione Costruttori della Provincia di Napoli, dell' Ing. Francesco Napolitano, ENI, Presidente Sezione Utilities ed Energia Unione Industriali di Napoli, dell' Ing. Edoardo Pace, Vice Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli. Nel corso della riunione gli esponenti del Mondo delle Imprese e delle Professioni hanno sottolineato la perdurante e grave crisi del settore edilizio e delle opere civili, e la riduzione drastica degli investimenti in tale ambito. È stato inoltre sottolineato che le imprese storiche locali, spesso di dimensioni medio/piccole, non sono riuscite a reggere l'impatto della crisi ed un cospicuo numero di esse è scomparso. Questa situazione fa sì che la domanda di laureati continui a esserci ma sia più limitata rispetto a qualche anno addietro. Tuttavia, anche se più limitate rispetto al passato, le opportunità per i laureati non mancano. È stato infatti evidenziato che, con l'entrata in vigore del codice degli appalti, una elevata percentuale di opere pubbliche (si stima circa il 90%) sarà aggiudicata attraverso il ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa. Di conseguenza le imprese dovranno potenziare, attraverso assunzioni o ricorrendo a consulenze professionali, la capacità di innovazione tecnologica al fine di rendere vantaggiose, sia tecnicamente che economicamente, le soluzioni progettuali e realizzative proposte agli enti della Pubblica Amministrazione.

La consultazione degli enti e delle organizzazioni si sono mostrate efficaci in quanto hanno consentito di verificare che il profilo professionale di riferimento del CdS è considerato tuttora valido e coerente con le esigenze del Mondo delle Imprese. Per quanto riguarda le ulteriori competenze da sviluppare è emersa l'opportunità di fornire agli allievi le capacità di utilizzo di strumenti informatici, quali CAD e BIM. È emersa inoltre la necessità che il neolaureato abbia buone conoscenze della giurisprudenza relativa a problematiche tecnico-economiche e del nuovo codice degli appalti.

Riepilogando, dopo avere preso atto che, a giudizio degli enti e delle organizzazioni consultate, le funzioni e le competenze che caratterizzano la professione costituiscono una base utile, si ritiene opportuno, allo scopo di meglio definire i risultati di apprendimento attesi dal mondo del lavoro, procedere ad ampliare la gamma degli enti e delle organizzazioni a favore delle quali progettare il profilo professionale oggetto del Corso di Studio. Tale estensione può avvenire attraverso un coinvolgimento ed indagini dirette o ricorrendo ai risultati di studi di settore, con particolare attenzione a curare l'estensione nazionale e internazionale e al fine di meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

### Scheda 1-c

Gli interventi riguarderanno l'incremento dei momenti d'incontro con il possibile bacino di utenza in ingresso (incluse iniziative di alternanza scuola-lavoro), nonché di quelli tra i portatori di interesse e il corpo docente (in toto o in rappresentanza), soprattutto con le finalità di razionalizzare l'OFA, promuovere la figura dell'Ingegnere Civile di primo livello (juniores) all'esterno dell'ambiente universitario e recepire (per quanto possibile) le indicazioni provenienti dal mondo del lavoro e dei portatori di interesse, soprattutto attraverso indagini dirette, nonché migliorare la sinergia e il coordinamento tra gli insegnamenti di base, quelli caratterizzanti e quelli affini e integrativi. Sarà inoltre proseguito l'impegno sulle numerose attività descritte nella SUA-CdS, nei precedenti RAR e in questo documento.

#### **AZIONE DI MIGLIORAMENTO n. 1.1** (Promozione in ingresso)

Prosecuzione delle azioni di promozione del CdS presso il possibile bacino d'utenza in ingresso e miglioramento delle conoscenze sul funzionamento del CdS, sui servizi offerti e sulle competenze fornite, anche mediante la manutenzione e il perfezionamento dei canali informativi telematici.

#### OBIETTIVO

Migliorare la conoscenza del CdS e dei servizi da parte del bacino di possibili immatricolandi, nonché dei dirigenti degli istituti scolastici secondari, evidenziare i servizi offerti migliorandone la fruibilità.

#### MODALITÀ, RISORSE, TEMPI PREVISTI, RESPONSABILITÀ

La modalità preferita saranno i contatti con gli istituti secondari mediante seminari informativi sviluppati in loco da rappresentanti del CdS. L'azione è già in essere sotto il coordinamento della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base. L'attività interesserà l'intero anno 2017. Il coordinamento dell'iniziativa è affidato al referente per l'Area Civile, Edile e Ambientale della SPSB (Prof. Ing. Giuseppe del Giudice del DICEA).

#### **AZIONE DI MIGLIORAMENTO n. 1.2** (Razionalizzazione dell'offerta formativa e promozione in uscita delle competenze dei Laureati)

Il Coordinatore del CdS individuerà le filiere di insegnamenti più significative e promuoverà incontri tra i docenti che erogano gli insegnamenti stessi finalizzati ad ottimizzarne l'offerta formativa.

Inoltre, il Coordinatore del CdS o suo rappresentante parteciperà attivamente a eventi rivolti ai portatori d'interesse – l'azione andrà coordinata dal DICEA in cui sono incardinati 8 tra CdS di primo e secondo livello, possibilmente in collaborazione con rappresentanti



del CdS in Ingegneria Strutturale e Geotecnica incardinato nel DIST.

**OBIETTIVO**

Razionalizzazione dell'OFA del CdS L-ICIV finalizzata a ridurre eventuali aree di sovrapposizione tra vari insegnamenti e migliorarne la sequenzialità, promozione della figura professionale dell'Ingegnere Civile juniores verso i portatori d'interesse.

**MODALITÀ, RISORSE, TEMPI PREVISTI, RESPONSABILITÀ**

Le azioni riferite alla razionalizzazione dell'offerta formativa di filiere di insegnamenti dovranno essere avviate entro febbraio 2017 e saranno coordinate da uno dei docenti delle filiere individuato dal Coordinatore. Gli eventi rivolti alla promozione del CdS verso i portatori d'interesse saranno sviluppati a livello dipartimentale e, come detto, vedranno coinvolti i corsi di Laurea (n. 4), di Laurea Magistrale (n. 4) e di Laurea Magistrale a ciclo unico (n. 1) del DICEA e del DIST e, in seconda battuta, i portatori d'interesse.

## **2-I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**(Obiettivi individuati nei Rapporti di Riesame precedenti)**

Non applicabile trattandosi del Primo Rapporto Riesame Ciclico

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Le **schede descrittive degli insegnamenti** sono compilate da tutti i docenti, ai quali è richiesta una revisione prima dell'inizio di ogni anno accademico. Le schede contengono tutte le informazioni richieste e descrivono le propedeuticità e i prerequisiti, gli obiettivi formativi, i contenuti degli insegnamenti, i CFU assegnati, la ripartizione tra lezioni ed esercitazioni e le modalità di accertamento del profitto. Le schede aggiornate, riportate nella sezione B1b della SUA-CdS 2016, sono rese disponibili in tempo utile per l'inizio dei corsi sul portale della Scuola PSB all'indirizzo [http://www.scuolapsb.unina.it/downloads/materiale/curricula/L-ICIV\\_guida.pdf](http://www.scuolapsb.unina.it/downloads/materiale/curricula/L-ICIV_guida.pdf). Il GRIE accerta ogni anno che le schede descrittive degli insegnamenti siano state compilate da tutti i docenti e che i loro campi contengano le informazioni sopra elencate. L'accertamento della coerenza tra le schede ed i risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b) è effettuata dal GRIE, anche mediante incontri con i rappresentanti degli studenti e/o singoli studenti.

Il Coordinatore del CdS accerta che i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con la domanda di formazione identificata e con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi attraverso:

- i risultati del rilevamento delle opinioni generali degli studenti sul complesso delle attività formative del Corso di Studio in Ingegneria Civile – una sintesi sui risultati è riportata nella scheda B6 della SUA CdS 2016;
- i risultati relativi all'opinione dei laureati rilevata dalla banca dati dei laureati di Alma Laurea (p.e., [http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1115&gruppo=5&pa=70018&class\\_e=10008&corso=tutti&postcorso=0630106200700002&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1115&gruppo=5&pa=70018&class_e=10008&corso=tutti&postcorso=0630106200700002&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo));
- la discussione dell'elaborato di laurea in sede di prova finale - il Coordinatore presiede, in qualità di Presidente, tutte le Commissioni di Laurea del CdS L-ICIV.

Si evidenziano le seguenti criticità:

- a) allo stato attuale, la verifica della congruenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi è effettuata dal GRIE, senza che sia formalizzata una specifica procedura. Si ritiene pertanto necessaria la definizione e l'implementazione di un iter procedurale finalizzato a verificare la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti ed i risultati di apprendimento attesi;
- b) l'assenza di coordinamento tra le modalità di accertamento del profitto utilizzate nei vari insegnamenti (eventuali prove intercorso concomitanti con orari di lezioni di altri corsi, valore attribuito alle prove intercorso, ecc.), con particolare riferimento a quelli accorpati in singoli semestri.

### **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**AZIONE DI MIGLIORAMENTO n. 2.1** (Verifica di coerenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento)

**OBIETTIVO**

Verificare la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti, gli obiettivi formativi del CdS e le modalità di accertamento del profitto.

**MODALITÀ, RISORSE, TEMPI PREVISTI, RESPONSABILITÀ**

Sviluppo e implementazione di una procedura atta a verificare la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti, gli obiettivi formativi del CdS, nonché al coordinamento tra gli insegnamenti nella modalità di verifica dei risultati di apprendimento. La responsabilità dell'azione è affidata al GRIE. L'azione sarà sviluppata entro il termine dell'anno accademico 2016-2017.



**AZIONE DI MIGLIORAMENTO n. 2.2** (Tutorato in itinere)

Coordinamento e analisi dei risultati delle azioni di tutoraggio verso gli studenti di I anno. A partire dall'AA 2015/16 UNINA bandisce assegni a favore di iscritti alle Lauree Magistrali e Dottorandi (DR/2015/2599 e DR/2016/1860) per azioni di tutorato rivolte a studenti delle Lauree.

**OBIETTIVO**

Indirizzamento delle matricole nella delicata fase di avviamento agli studi universitari e miglioramento delle carriere degli studenti in termini di CFU conseguiti al termine del I anno.

**MODALITÀ, RISORSE, TEMPI PREVISTI, RESPONSABILITÀ**

Il CdS partecipa attivamente alle attività promosse dal DICEA per l'azione in oggetto. In particolare, il DICEA ha istituito un gruppo di lavoro (costituito dai coordinatori dei 4 CdS di primo livello in esso incardinati, dal Coordinatore della Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria-Architettura, dal Direttore, dai Tutori e dalla prof.ssa Daniela Ducci, in qualità di Coordinatrice) per il coordinamento delle attività dei Tutori e per l'analisi dei risultati ottenuti. Oltre all'impegno del personale docente precedentemente indicato, le risorse impegnate consistono nella quota parte dei vincitori dei bandi emanati da UNINA assegnati ai CdS DICEA - 10 nel 2015 e altrettanti nel 2016 (per un totale di 500 ore/anno di tutorato frontale). Per gli anni 2016 e 2017 le attività sono già avviate. La prima riunione per il follow-up delle azioni 2016 è fissata per il 16.01.2016. L'intenzione è quella individuare le modalità con le quali misurare gli effetti dell'azione di miglioramento proposta, p.e. in termini di riduzione dei tempi necessari al superamento degli esami maggiormente impattanti sulle carriere degli immatricolati (Analisi Matematica I e II, Fisica Generale I, Geometria) e conseguente aumento dei CFU acquisiti al termine del I anno. Gli obiettivi specifici potranno essere fissati a valle della prima ricognizione degli esiti delle azioni di tutorato.

### **3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivi individuati nei Rapporti di Riesame precedenti**

Non applicabile trattandosi del Primo Rapporto Riesame Ciclico

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

**Scheda 3-b**

L'**attività del CdS e le informazioni** sono divulgate tramite il sito <http://www.ingegneriacivile.unina.it>. Il sito viene aggiornato con continuità, e in esso sono riportate le notizie sulle attività routinarie del CdS nonché quelle più specifiche nei campi: dell'orientamento; della didattica; del placement; della divulgazione; dell'organizzazione di eventi.

Prima dell'inizio di ciascun semestre il Coordinatore cura la pubblicazione del calendario degli esami del CdS elaborato a valle della ricognizione delle indicazioni effettivamente fornite da tutto il Personale Docente e Ricercatore coinvolto nell'OFA del CdS stesso. Ormai da alcuni anni, il calendario degli esami presenta un grado di copertura del 100% o prossimo. Il calendario è reperibile all'indirizzo [http://www.ingegneriacivile.unina.it/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=39&Itemid=81](http://www.ingegneriacivile.unina.it/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=39&Itemid=81).

Dalla sua attivazione on-line (ottobre 2013) ad oggi il sito ha registrato oltre 33.000 contatti. Quando possibile, al fine di snellire la gestione dell'informazione ed evitarne l'inutile duplicazione, il sito rimanda ai contenuti pubblicati sia sul sito dell'Ateneo ([www.unina.it](http://www.unina.it)) che su quello della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (<http://www.scuolapsb.unina.it>).

Link alle pagine del sito web contenenti le notizie da porre all'attenzione degli studenti con urgenza sono altresì postate (assieme a relativo testo di accompagnamento) su una pagina social (facebook) gestita dagli studenti, che si è dimostrata un canale efficace di immediata comunicazione e riscontro.

Allo scopo di favorire la pubblicizzazione dei contenuti dell'offerta formativa, il CdS L-ICIV ha recentemente predisposto, in linea con tutti gli altri CdS del DICEA, una brochure illustrativa, redatta sulla base di un formato unico, che viene distribuita in tutte le occasioni di divulgazione e orientamento (Open-day, Università Porte Aperte, giornata di presentazione dei Corsi di Studio agli immatricolandi). Ugualmente in una forma standardizzata a livello di Dipartimento (DICEA) e condivisa con il DIST (l'altro Dipartimento di area Ingegneria Civile dell'Ateneo), il CdS ha messo a punto un roll-up, che viene esposto nelle stesse occasioni.

La **gestione del CdS** è demandata alla Commissione di Coordinamento Didattico, al cui interno sono state nominate:

a) una Sub-Commissione per l'espletamento delle pratiche studenti che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera n del Regolamento Didattico di Ateneo, ha poteri deliberanti in merito alle pratiche studenti stesse (anche Erasmus) - tale commissione, presieduta dal Coordinatore in collaborazione con il Segretario del CdS (prof. Ing. Emilio Bilotta) e operante sotto la responsabilità del Coordinatore stesso, si dimostra assai tempestiva ed efficace;



- b) il responsabile dell'orario delle lezioni (Prof. Ing. Luigi Biggiero) a cui è demandato il compito di organizzare e pubblicizzare il calendario delle lezioni prima dell'inizio di ciascun semestre (l'attività è sviluppata in collaborazione con la segreteria di Presidenza della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base) – tipicamente l'informazione è resa disponibile anche tramite il sito web del CdS e segnalata sulla pagina social precedentemente indicata;
- c) il responsabile del sito web (Prof. Ing. Emilio Bilotta) cui è demandato il compito di gestire il sito web stesso e provvedere al suo continuo aggiornamento/miglioramento;
- d) i docenti del CdS disponibili ad attività di orientamento (cfr. SUA CdS della L-ICIV 2016) – allo stato attuale l'iniziativa non pare avere riscosso particolare successo tra gli studenti (diversamente da quanto pare avvenire per le attività di tutorato affidate a studenti delle LM e Dottorandi di cui si è detto nella scheda 1c);
- e) i componenti del GRIE, tra i quali è stato individuato il referente dell'AQ nella persona del Prof. Ing. Gennaro Nicola Bifulco.

Relativamente agli scambi Erasmus, il CdS si avvale della collaborazione dell'Ufficio Area Didattica del DICEA che, a sua volta, s'interfaccia con L'Ufficio Internazionalizzazione dell'Ateneo attraverso continui scambi di informazione sugli allievi che svolgono la loro mobilità in ingresso o in uscita (questi ultimi sono in larga maggioranza).

Molto intensi sono anche i **rapporti con la SPSB**, curati dal Coordinatore del CdS e dal GRIE attraverso la partecipazione a riunioni di coordinamento promosse dalla Scuola stessa. In particolare, la Scuola PSB, anche tramite il proprio sito web, svolge una funzione indispensabile di coordinamento e divulgazione delle informazioni inerenti alcuni aspetti organizzativi generali della didattica quali, ad esempio, la standardizzazione (a livello di Area Didattica di Ingegneria) dell'allocatione temporale e dei periodi di insegnamento e di esame, l'organizzazione e la gestione dei test obbligatori di autovalutazione proposta agli immatricolandi da tutti i CdS dell'area Ingegneria, la divulgazione del calendario semestrale degli esami di profitto e di molte altre informazioni d'interesse per gli studenti, il PDR e i fruitori esteri.

L'Ufficio Area Didattica di Ingegneria, che opera in capo alla Presidenza della SPSB, sovrintende anche alle seguenti attività:

- a) definizione dei calendari annuali delle attività didattiche e delle sedute di laurea;
- b) attivazione delle procedure relative agli affidamenti didattici (attività didattica istituzionale, supplenze, contratti) e, ove necessario, espletamento dei relativi bandi;
- c) supporto alla redazione della SUA-CdS;
- d) organizzazione delle rilevazioni, tra gli allievi, della qualità della didattica;
- e) attività di coordinamento per tirocini e stage e di servizi agli studenti.

Il CdS si avvale, infine, della **collaborazione con l'Ufficio Didattico del DICEA**, al momento costituito da una sola unità di personale tecnico-amministrativo, che censisce i tirocini svolti dai singoli allievi, cura le istruttorie delle pratiche ERASMUS e LLP, provvede alla verbalizzazione delle riunioni della Commissione di Coordinamento della Didattica, predispone quadri riepilogativi delle relative attività. In tale ambito, un ausilio è fornito dagli studenti part-time individuati ogni anno dall'Ateneo a seguito di bandi selettivi e, in quota parte, assegnati al DICEA.

Come si evince da quanto sopra esposto, **le risorse di cui si avvale il CdS** per l'organizzazione della didattica sono principalmente quelle offerte su base volontaristica del Personale Docente e Ricercatore. Il rafforzamento dell'Ufficio Didattico di Dipartimento potrebbe dunque garantire una gestione più efficiente e adeguata alle esigenze degli allievi, sgravando l'impegno dei docenti da talune attività a carattere prettamente amministrativo e/o meramente organizzativo. Tale esigenza è da considerare anche in relazione al fatto che nel DICEA sono incardinati ben 8 dei 9 Corsi di Studio delle aree dell'Ingegneria Civile, Edile e Ambientale.

Dall'esame degli **esiti delle rilevazioni eseguite tra gli allievi** (rilevazioni in aula o tramite procedura on-line) e tra i laureati (Alma Laurea), risulta una più che buona soddisfazione della qualità della didattica e dei contenuti complessivi degli insegnamenti, così come anche dell'organizzazione generale del CdS e dei rapporti con i docenti. Tali affermazioni sono più puntualmente circostanziate nella scheda B6 della SUA-CdS L-ICIV 2016. Tale risultato è stato certamente favorito dalla sistematizzazione di talune procedure a cui si è dato luogo nel tempo, anche grazie agli stimoli derivanti dalla stesura dei Rapporti Annuali di Riesame. Maggiormente critiche risultano le opinioni riguardanti lo stato degli spazi (laboratori, aule, spazi per lo studio), sui quali sono state avviate alcune Azioni di Miglioramento: ristrutturazione aulario di Via Claudio, adeguamento di spazi esterni ed interni del dipartimento (in fase di appalto), i cui frutti sono attesi in tempi relativamente brevi. Si segnala che dall'AA 2016-17 il CdS L-ICIV è presente anche nella nuova sede di San Giovanni a Teduccio dell'Ateneo Federico II.

Il CdS ha già da tempo avviato una riflessione generale sull'organizzazione della didattica, che tuttavia andrà coordinata con quei CdS di Laurea Magistrale dell'Ateneo che rappresentano la naturale prosecuzione degli studi per i laureati in Ingegneria Civile (i.e., Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto – ISIT – e Ingegneria Strutturale e Geotecnica – STReGA). All'uopo sarà utile confermare l'azione di rilevazione delle opinioni degli allievi che hanno già completato il percorso di studio e dei portatori



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

**Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio Laurea  
in Ingegneria Civile (L-ICIV)**

13/01/2017

d'interesse.

Infine, si evidenzia la necessità di favorire, da parte principali attori economici, la cognizione dei contenuti della Laurea Magistrale e delle competenze e abilità dei laureati, relativamente alla quale sono programmate attività specifiche a livello di Scuola Politecnica e di Ateneo.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **AZIONE DI MIGLIORAMENTO n. 3.1** (Potenziamento dell'Ufficio Didattico del DICEA)

Aumento della consistenza numerica degli addetti all'Ufficio Didattico del DICEA, trasferimento di compiti e individuazioni di prassi inerenti aspetti organizzativi e burocratici routinari.

#### OBIETTIVO

Migliorare l'organizzazione e potenziare la struttura di gestione generale della didattica, alleggerendo il carico sul Personale Docente e Ricercatore che si fa carico del coordinamento del CdS.

#### MODALITÀ, RISORSE, TEMPI PREVISTI, RESPONSABILITÀ

Con il supporto dell'Amministrazione del DICEA s'intende verificare la possibilità di potenziare l'Ufficio Didattico. In modo coordinato con gli altri CdS incardinati nel DICEA, saranno individuati aspetti organizzativi routinari e tali da consentire l'individuazione di prassi consolidate per l'evasione delle principali pratiche studenti. Il PTA assegnato all'Ufficio Didattico verrà istruito per collaborare al mantenimento/aggiornamento del sito web del CdS.